

LUNEDÌ 08 NOVEMBRE 2021

IL BILANCIO A Montichiari cala il sipario sulla 93a edizione della fiera agricola. Soddisfatti gli organizzatori

Fazi chiude a 35 mila ingressi «La ripresa passa dal settore»

Rosa (Centro Fiera): «Comparto che si conferma strategico» Sullo sfondo ancora l'allarme per i prezzi delle materie prime

Cala il sipario sulla 93a edizione della Fazi, la fiera agricola zootecnica al Centro Fiera di Montichiari. Sono oltre 35mila i visitatori che hanno partecipato nel fine settimana al più importante appuntamento del settore primario. «Abbiamo avuto un'affluenza di operatori professionali, imprenditori agricoli, giovani, ma anche famiglie che hanno dimostrato l'interesse della società civile verso un comparto strategico come l'agricoltura - ha dichiarato il presidente del Centro Fiera di Montichiari, Gianantonio Rosa -. Siamo molto soddisfatti, perché in questi tre giorni di eventi, convegni e approfondimenti abbiamo rimesso al centro dell'attenzione del Paese l'agricoltura e la zootecnia». Nove i padiglioni dedicati alla filiera del settore primario, improntati su benessere animale, produttività e innovazione, dove le nuove tecnologie risultano le perfette alleate per una crescita produttiva sostenibile. A tenere banco però è stata la questione dell'aumento dei costi delle materie prime: dal palco della Fazi il ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli ha assicurato una rapida conclusione del Tavolo Latte, con un possibile adeguamento del prezzo nazionale. Proprio sulla questione è intervenuto il presidente di Granarolo Gianpiero Calzolari: «I costi di produzione sono aumentati alle stelle, c'è un negoziato in atto perché bisogna fare in modo che lungo tutta la catena i costi di produzione vengano distribuiti». Sull'aumento dei prezzi anche Valter Giacomelli, presidente di Coldiretti che proprio alla Fazi ha avanzato la richiesta che almeno il 70% dei fondi stanziati dagli ecoschemi venga impiegato per la zootecnia, a tutela della biodiversità e del territorio. Ad animare l'evento, attirando un alto numero di spettatori, è stata poi la 69a mostra nazionale della razza frisona e la 10a mostra nazionale della razza Jersey promossa da Anafibj: una prima volta assoluta per Montichiari. Sono stati 200 i capi italiani, eccellenti da un punto di vista morfologico, che hanno sfilato sul tappeto rosso facendo conoscere al pubblico il mondo dell'allevamento. «Abbiamo iniziato un triennio di collaborazione con il centro Fiera di Montichiari - ha detto il direttore generale di Anafibj Martino Cassandro - siamo molto soddisfatti, la Fazi rappresenta un evento agrozootecnico di grande successo. I giovani stanno riscoprendo un enorme interesse nel settore primario e della zootecnia e questo è un fattore molto importante». Tra gli stand tanta curiosità e qualche rappresentazione scenica come nel caso della scultura realizzata dall'artista Elisa Corallo nello stand della Leocata Mangimi, che ha rappresentato il vero valore artistico «simbolico» della razza Frisona..



Grande successo per Fazi che ha riportato l'agricoltura al centro del dibattito. Coldiretti protagonista